

INDICE SOMMARIO

I Curatori, gli Autori	XXV
Prefazione	XXVII

CAPITOLO 1

DISCIPLINA DELL'ORDINAMENTO FORENSE

di *Gaetano Viciconte*

1. Premessa	2
2. I principi costituzionali sull'esercizio della professione forense.	3
3. La Convenzione Europea dei diritti dell'uomo e la giurisprudenza della Corte Edu sull'attività forense.	4
4. Il diritto eurounitario e la giurisprudenza della CGUE in tema di svolgimento della professione di avvocato.	5
5. I regolamenti attuativi della legge sull'ordinamento forense.	7

CAPITOLO 2

DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE DI AVVOCATO

di *Gaetano Viciconte*

1. L'indipendenza dell'avvocato.	12
2. I requisiti per l'esercizio della professione forense.	17
3. Le attività riservate.	18
4. Le regole deontologiche.	20

CAPITOLO 3

DOVERI E DEONTOLOGIA

di *Gianluca Gambogi*

1. I doveri (vecchi e nuovi) dell'avvocato.	24
2. Indipendenza dell'avvocato.	24
3. Autonomia dell'avvocato.	27
4. I criteri di riferimento dell'autonomia con riguardo all'esercizio dell'attività difensiva.	30

5.	Obbligo di prestare la difesa d'ufficio e di assicurare il patrocinio in favore dei non abbienti.	30
5.1.	Difesa d'ufficio.	30
5.2.	Patrocinio in favore dei non abbienti.	31
6.	I doveri di lealtà, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza.	32
6.1.	Lealtà.	32
6.2.	Lealtà verso l'Istituzione forense.	33
6.3.	Probità.	33
6.4.	Dignità e decoro.	34
6.5.	Diligenza e competenza.	34
7.	Il Codice Deontologico e il principio di tipizzazione dell'illecito disciplinare.	35
7.1.	Il nuovo Codice Deontologico Forense.	38

CAPITOLO 4

FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI AVVOCATI

di *Roberto Nannelli*

Sezione I. - *Associazioni tra avvocati e multidisciplinari*

1.	Riflessioni preliminari su associazioni professionali forensi e società tra avvocati.	42
2.	L'associazione professionale in generale, regole comuni alle varie tipologie di associazioni.	43
3.	L'associazione tra avvocati.	45
4.	L'associazione multidisciplinare.	46
5.	L'associazione atipica ex Legge 23 novembre 1939 n. 1815.	47
6.	L'associazione atipica ex Legge 14 gennaio 2013 n. 4.	48
7.	I crediti degli associati: natura privilegiata o chirografaria.	49
8.	La contemporanea partecipazione a più associazioni.	50
9.	Le associazioni in partecipazione.	51
10.	Le altre forme di aggregazione degli avvocati.	53

Sezione II. - *Le società tra avvocati*

1.	Premessa.	56
2.	La società tra avvocati prevista dal D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 96.	57
3.	La società tra professionisti prevista dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183.	59
4.	La società tra avvocati prevista dall'art. 4- <i>bis</i> della Legge Professionale. Aspetti generali.	60
5.	Il carattere aggiuntivo o sostitutivo del modello societario previsto dall'art. 4- <i>bis</i> rispetto ai modelli precedenti.	61
6.	Il regime fiscale applicabile ai redditi prodotti dalle Società tra Avvocati.	62
7.	La trasformazione di una associazione professionale in Società tra Avvocati.	66
8.	La STA unipersonale.	68

INDICE SOMMARIO

9. La partecipazione a più di una società tra avvocati.	70
10. La qualità dei soci delle STA.	72
11. Il regolamento di Cassa Forense in vigore dal 1° gennaio 2022.	75

CAPITOLO 5

LA DELEGA PER REGOLAMENTARE LE SOCIETÀ TRA AVVOCATI

di *Roberto Nannelli*

1. Premessa.	78
2. La delega al governo per disciplinare l'esercizio della professione forense in forma societaria.	79

CAPITOLO 6

SEGRETO PROFESSIONALE

di *Gianluca Gambogi*

1. Il segreto professionale.	82
1.1. Il dovere di segretezza e riservatezza di cui all'art. 13 del nuovo Codice Deontologico.	83
1.2. Riserbo e segreto professionale art. 28 del nuovo Codice Deontologico Forense.	84
2. L'obbligo di segretezza si applica anche ai dipendenti, ai collaboratori e ai tirocinanti.	85
3. La violazione dell'obbligo di segretezza costituisce illecito disciplinare, le sanzioni applicabili.	86
4. Rivelazione del segreto da parte di collaboratori e dipendenti: giusta causa per lo scioglimento del rapporto.	86
5. Le eccezioni al dovere di riservatezza.	87
6. Astensione dall'obbligo di deporre per l'avvocato e i suoi collaboratori.	87
7. Il reato di violazione del segreto professionale.	89
8. Obbligo di riservatezza e misure urgenti di degiurisdizionalizzazione (D.L. n. 132 del 2014 conv. in L. n. 162 del 2014).	90
9. Obbligo di riservatezza e fallimento del cliente.	91
10. Obbligo di riservatezza e accessi della Guardia di Finanza.	92

CAPITOLO 7

PRESCRIZIONI PER IL DOMICILIO

di *Francesco Singlítico*

1. Individuazione Ordine competente per iscrizione. Avvocati elenchi speciali e Stabiliti.	94
2. Rapporti di parentela con magistrati.	95
3. Obblighi iscritti per variazioni.	97

4. Elenchi pec. Elenchi iscritti albi diversi.	97
5. Avvocati che esercitano all'estero.	98

CAPITOLO 8
IMPEGNO SOLENNE
di *Francesco Singlitico*

1. Effetti costitutivi dell'impegno, termini assunzione e conseguenze.	99
2. Formula.	100
3. Impegno praticanti abilitati e avvocati stabiliti.	100

CAPITOLO 9
SPECIALIZZAZIONI
di *Cosimo Papini*

1. Introduzione.	104
2. Il titolo di specialista.	105
2.1. Le materie oggetto di specializzazione.	106
3. Competenza per il rilascio del Titolo.	108
4. Modalità di conseguimento.	108
4.1. I particolari percorsi formativi.	109
4.2. La comprovata esperienza professionale.	112
4.3. Conseguimento automatico.	114
5. Modalità di mantenimento del titolo di specialista.	114
6. Revoca del titolo.	116
7. La riserva di attività professionale.	117
8. Responsabilità per utilizzo del titolo senza averlo conseguito.	118

CAPITOLO 10
INFORMAZIONE SULL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
di *Alessandra Bayon Salazar*

1. L'evoluzione del concetto: dal ripudio della pubblicità all'ammissione di ogni mezzo divulgativo dell'informazione.	121
2. L'oggetto della pubblicità informativa.	125
2.1. Il contenuto dell'informazione e la finalità della norma.	125
2.2. I nominativi degli assistiti.	129
2.3. Il costo della prestazione.	130
3. Le forme e le modalità dell'informazione pubblicitaria.	133
3.1. La libertà della forma.	133
3.2. I criteri positivi: veridicità, correttezza e trasparenza.	136
3.3. I criteri negativi: divieto di informazioni comparative, equivoche, ingannevoli, denigratorie e suggestive.	138

INDICE SOMMARIO

3.3.1.	Le informazioni comparative.	138
3.3.2.	Le informazioni equivoche e ingannevoli.	139
3.3.3.	Le informazioni denigratorie e suggestive.	140
4.	I concetti di dignità e decoro.	142
5.	Considerazioni conclusive.	143

CAPITOLO 11

FORMAZIONE CONTINUA

di *Cosimo Papini*

1.	Premessa, il quadro normativo.	147
2.	Finalità della norma.	149
3.	Regolamento del CNF su modalità e condizioni: formazione, aggiornamento e autoformazione.	150
4.	Esenzioni ed esoneri.	153
5.	Ruolo del CNF, degli Ordini territoriali, delle Associazioni Forensi e dei terzi.	155
6.	Crediti formativi	158
7.	Formazione a distanza: disciplina transitoria e nuove applicazioni.	160
8.	Aspetti fiscali.	164

CAPITOLO 12

**ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE
E ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**

di *Marina Smeralda Caini*

1.	Premessa.	168
2.	Il quadro normativo.	171
3.	Tipologia di assicurazioni.	171
3.1.	Polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile.	172
3.1.1.	La possibile estensione della polizza assicurativa.	173
3.1.2.	La responsabilità.	175
3.1.3.	I danni.	178
3.1.4.	Il profilo soggettivo della copertura.	182
3.1.5.	Le azioni sorrette dal c.d. “dolo eventuale”.	188
3.1.6.	Il fatto altrui: estensione della copertura assicurativa a fatti colposi e dolosi di collaboratori, praticanti, dipendenti, sostituti processuali (collaboratore, dipendente, praticante).	189
3.1.7.	La responsabilità solidale dell’avvocato con altri soggetti.	193
3.1.8.	La custodia dei documenti.	194
3.2.	La polizza infortuni.	195
4.	L’efficacia nel tempo della copertura assicurativa.	197

4.1.	Le clausole <i>claims made</i>	199
4.2.	Art. 2 D.M. del 2016: retroattività illimitata.	203
4.3.	Art. 2 D.M. del 2016: ultrattività almeno decennale.	204
4.4.	Copertura assicurativa obbligatoria per i professionisti: possibili “buchi di copertura” e tutela effettiva del terzo.	205
4.5.	La tutela degli eredi del professionista.	207
4.6.	Termine di prescrizione della responsabilità professionale.	209
4.7.	Il <i>dies a quo</i> di decorrenza del termine di prescrizione.	210
4.8.	L'impossibilità di recesso dell'assicuratore in caso di sinistri.	216
5.	Massimali minimi di copertura assicurativa.	217
5.1.	I massimali previsti dall'art. 3.	218
5.2.	L'adeguamento del premio.	220
5.3.	Copertura di franchigie e scoperti.	224
6.	La responsabilità disciplinare.	225
6.1.	L'obbligo assicurativo come principio deontologico generale.	225
6.2.	Gli obblighi informativi sulle polizze	226
6.2.1.	L'informativa al cliente.	226
6.2.2.	La comunicazione al Consiglio dell'Ordine.	227

CAPITOLO 13

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO, COMPENSO
E CLAUSOLE VESSATORIE**

di *Roberto Nannelli* (art. 13) e di *Gianluca Gambogi* (art. 13 bis)

Sezione I. - *Conferimento dell'incarico e compenso*

1.	Il preventivo obbligatorio: le ragioni della sua introduzione.	230
2.	L'obbligo della preventiva comunicazione dei costi prevedibili secondo la Legge Professionale.	234
3.	Gli aspetti non chiari dell'introduzione dell'obbligo del preventivo.	236
4.	La casistica per la comunicazione dei costi prevedibili.	239
5.	Equo compenso e clausole vessatorie.	242
6.	Equo compenso e Pubblica Amministrazione.	244

Sezione II. - *Equo compenso e clausole vessatorie*

1.	Inquadramento.	247
2.	Equità del compenso.	247
3.	Il rapporto con il sistema parametrico.	248
4.	Casi di applicazione della normativa: convenzioni unilaterali predisposte da grandi imprese.	248
5.	La presunzione di unilateralità della convenzione.	250
6.	Clausole vessatorie di carattere generale e l'evidente squilibrio contrat- tuale.	250
7.	Specifiche clausole vessatorie previste in tema di equo-compenso.	252

INDICE SOMMARIO

8. Prova della trattativa in tema di clausole vessatorie.	253
9. Nullità della clausola e validità residua del contratto.	254
10. Accertamento della non equità e rideterminazione del compenso.	255
11. Riflessioni e criticità soprattutto nel rapporto con la Pubblica Amministrazione.	255

CAPITOLO 14

MANDATO PROFESSIONALE, SOSTITUZIONI E COLLABORAZIONI

di *Marina Smeralda Caini*

1. Il quadro normativo.	259
2. Il contratto di patrocinio.	260
3. Il cliente e la parte assistita.	261
4. La procura <i>ad litem</i>	262
5. La rinuncia al mandato.	265
6. La difesa d'ufficio.	266
7. Il patrocinio dei non abbienti.	267
8. La responsabilità professionale.	269
8.1. La negligenza.	274
8.2. L'incompetenza.	275
8.3. L'imprudenza.	277
9. I sostituti processuali.	278

CAPITOLO 15

ALBI, ELENCHI E REGISTRI

di *Francesco Singlítico*

1. Considerazioni generali.	282
2. Albo ordinario degli avvocati e sezione speciale degli avvocati stabiliti.	283
3. Elenchi.	284
4. Registri.	285
5. Tenuta Albi e revisione.	285

CAPITOLO 16

**DELEGA AL GOVERNO PER IL RIORDINO
DELLA DISCIPLINA DELLA DIFESA D'UFFICIO**

di *Gianluca Gambogi*

1. Delega in favore del Governo per il riordino della disciplina della difesa d'ufficio.	290
2. Le novità introdotte dal D.Lgs. n. 6 del 2015.	291
2.1. La disposizione transitoria.	292
3. Il regolamento adottato dal CNF.	292

INDICE SOMMARIO

4.	L'iscrizione nell'elenco unico dei difensori d'ufficio: i requisiti.	293
5.	La domanda di inserimento nell'elenco nazionale.	294
6.	Rigetto dell'istanza per l'inserimento o permanenza nell'elenco unico nazionale.	296
7.	Tenuta ed aggiornamento dell'elenco unico nazionale.	298
8.	La permanenza nell'elenco unico nazionale: i requisiti.	298
8.1.	Presentazione della domanda di permanenza.	299
9.	Le liste dei difensori d'ufficio tenute dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati.	300
10.	Ipotesi di sospensione e cancellazione dell'avvocato dall'elenco unico nazionale.	301
10.1.	Le ipotesi di sospensione dall'elenco unico.	301
10.2.	Le ipotesi di cancellazione dall'elenco nazionale dei difensori d'ufficio.	302
10.3.	Sospensione e cancellazione delle liste tenute e gestite dal singolo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.	303
11.	Elenco degli avvocati disponibili ad assumere le difese dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.	303
11.1.	Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.	304
11.2.	Requisiti per la permanenza nell'elenco unico dei difensori d'ufficio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.	305
12.	Criteri e modalità per la nomina del difensore d'ufficio.	306
12.1.	Modalità di scelta del difensore di ufficio.	306
13.	L'istituto del difensore d'ufficio nell'ambito del processo minorile.	307

CAPITOLO 17

ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE

di *Francesco Singlitico*

1.	Requisiti per l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati.	311
2.	Requisiti per l'iscrizione nel registro dei praticanti.	314
3.	Procedimento di iscrizione. Effetti e anzianità.	314
4.	Ipotesi di cancellazione dall'Albo degli Avvocati e dal Registro dei praticanti. Effetti. Cancellazione in pendenza di procedimento disciplinare.	318
5.	Procedimento di cancellazione.	328

CAPITOLO 18

INCOMPATIBILITÀ

di *Francesco Singlitico*

1.	Finalità della norma. Conseguenze e sanzioni.	329
2.	Le varie fattispecie.	331

3.	L'amministratore di condominio.	335
4.	Incompatibilità con il ruolo di componente dell'ufficio del processo . . .	339

CAPITOLO 19

ECCEZIONI ALLE NORME SULLA INCOMPATIBILITÀ

di *Francesco Singlítico*

1.	Esame deroghe per insegnamento e ricerca.	341
2.	Esercizio attività professionale per docenti e ricercatori.	342
3.	Effetti della norma.	343
4.	Avvocati di enti pubblici.	343

CAPITOLO 20

SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

di *Francesco Singlítico*

1.	La sospensione obbligatoria. Posizione dei membri eletti al CSM.	345
2.	La sospensione volontaria.	346
3.	Durata.	347
4.	Obblighi formativi.	348
5.	Effetti della sospensione.	349
6.	Collegamenti con l'art. 21 Legge Professionale.	350

CAPITOLO 21

**ESERCIZIO PROFESSIONALE EFFETTIVO
E OBBLIGO DI ISCRIZIONE ALLA PREVIDENZA**

di *Sergio Paparo*

1.	Premessa.	354
2.	Il quadro normativo.	355
3.	L'esercizio effettivo, continuativo abituale e prevalente della professione. .	355
3.1.	Il contenuto dell'esercizio effettivo, continuativo abituale e prevalente.	356
3.2.	La prova dell'esercizio effettivo, continuativo abituale e prevalente. .	358
3.3.	La conseguenza del mancato esercizio effettivo, continuativo abituale e prevalente: la cancellazione dall'albo e dagli elenchi ed il relativo procedimento.	360
3.4.	Le verifiche periodiche da parte del Consiglio dell'Ordine.	363
3.5.	Il controllo "ispettivo" del Consiglio Nazionale Forense.	364
4.	L'obbligatorietà dell'iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza Forense. .	365
5.	Gli oneri contributivi conseguenti alla obbligatorietà dell'iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza Forense.	366

CAPITOLO 22

**ALBO SPECIALE PER IL PATROCINIO DAVANTI
ALLE GIURISDIZIONI SUPERIORI**

di *Cosimo Papini*

1. Funzione e natura dell'albo speciale.	370
2. Disciplina previgente e transitoria.	370
3. Regolamento del CNF sui corsi per l'iscrizione all'Albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori.	372
4. La Scuola Superiore dell'Avvocatura.	374
5. Contenuto dei corsi e verifica finale.	374

CAPITOLO 23

AVVOCATI DEGLI ENTI PUBBLICI

di *Gaetano Viciconte*

1. I requisiti per l'iscrizione all'elenco speciale.	377
2. La responsabilità disciplinare.	380
3. La determinazione del compenso per l'attività professionale svolta.	381
4. Il segreto d'ufficio e il segreto professionale.	382

CAPITOLO 24

L'ORDINE FORENSE

di *Orsola Cortesini*

1. Premessa.	385
2. L'Ordine Forense.	386
2.1. La natura "bivalente" degli Ordini: il problema dell'applicabilità della normativa generale riguardante gli enti pubblici.	388
2.2. La nozione funzionale di ente pubblico.	392
2.3. Le prerogative e la vigilanza ministeriale (rinvio).	399

CAPITOLO 25

L'ORDINE CIRCONDARIALE

di *Orsola Cortesini*

1. L'Ordine circondariale forense.	401
--	-----

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 26

**ORGANI DELL'ORDINE CIRCONDARIALE
E DEGLI ORDINI DEL DISTRETTO**

di *Orsola Cortesini* 405

CAPITOLO 27

L'ASSEMBLEA

di *Orsola Cortesini* 409

CAPITOLO 28

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

di *Sergio Paparo*

1.	Premessa.	412
2.	La composizione del Consiglio dell'Ordine.	412
3.	L'elezione dei componenti del Consiglio dell'Ordine.	413
3.1.	L'originaria disciplina: il precedente procedimento elettorale (D.M. Giustizia n. 170 del 2014) e gli interventi giurisprudenziali del TAR Lazio e del Consiglio di Stato.	413
3.2.	La disciplina attualmente vigente.	416
4.	Il reclamo contro i risultati delle elezioni.	430
5.	La durata del mandato consiliare.	431
6.	Le ipotesi di decadenza del Consiglio dell'Ordine.	431
7.	L'elezione di presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere.	431
8.	Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio dell'Ordine.	433
9.	Le incompatibilità e limitazioni professionali del consigliere dell'ordine.	433

CAPITOLO 29

COMPITI E PREROGATIVE DEL CONSIGLIO

di *Orsola Cortesini*

1.	Compiti del Consiglio.	439
1.1.	I compiti che attengono ai rapporti con gli iscritti.	440
1.2.	I compiti di carattere regolamentare e organizzativo.	441
1.3.	I compiti attinenti ai rapporti con altri enti.	442
1.4.	Le altre funzioni.	444
1.5.	In particolare la tenuta degli albi (rinvio) e il rilascio del parere sulla liquidazione dei compensi.	445
2.	Le prerogative del Consiglio.	449
2.1.	Riscossione dei contributi spettanti all'Ordine.	452

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 30

SPORTELLO PER IL CITTADINO

di *Alessandra Bayon Salazar*

1. Premessa.	457
2. Oggetto e limiti del servizio.	458
2.1. Informazioni ed orientamento per la fruizione delle prestazioni professionali dell'Avvocato.	459
2.2. Informazioni ed orientamento per l'accesso alla giustizia.	460
3. Accesso al servizio e modalità di svolgimento.	462
4. Regime delle incompatibilità e delle sanzioni.	463
5. Violazione del Regolamento ed esclusione dall'elenco.	465

CAPITOLO 31

IL COLLEGIO DEI REVISORI

di *Gaetano Viciconte* 467

CAPITOLO 32

**FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DELL'ORDINE
PER COMMISSIONI**

di *Orsola Cortesini* 471

CAPITOLO 33

SCIoglimento DEL CONSIGLIO

di *Orsola Cortesini* 473

CAPITOLO 34

DURATA E COMPOSIZIONE

di *Gaetano Viciconte*

1. La disciplina di riferimento.	480
2. I limiti al diritto di elettorato passivo.	481
3. Il sistema elettorale.	482

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 35

COMPITI E PREROGATIVE

di *Gaetano Viciconte* 485

CAPITOLO 36

COMPETENZA GIURISDIZIONALE

di *Gaetano Viciconte* 491

CAPITOLO 37

**FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
NAZIONALE FORENSE**

di *Alessandra Bayon Salazar* 497

CAPITOLO 38

ELEGGIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ

di *Alessandra Bayon Salazar* 501

CAPITOLO 39

CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

di *Sergio Paparo*

1. Premessa. 503
2. Il Congresso Nazionale Forense e la rappresentanza “politica” dell’avvocatura 505
3. Il contenuto dell’art. 39 e la sua attuazione. 514

CAPITOLO 40

ACCORDI TRA UNIVERSITÀ E ORDINI FORENSI

di *Cosimo Papini*

1. La convenzione quadro sottoscritta il 24 febbraio 2017 tra il consiglio nazionale forense e la conferenza nazionale dei direttori di giurisprudenza e scienze giuridiche. 519

CAPITOLO 41

CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

di *Francesco Singlítico*

1. Il tirocinio. Considerazioni generali. Incompatibilità. Anzianità Avvocato, condizioni e limiti per ospitare praticanti. 523

INDICE SOMMARIO

2.	Modalità di svolgimento della pratica tradizionale presso un Avvocato e presso l'Avvocatura dello Stato.	529
3.	Forme alternative di tirocinio. Pratica anticipata.	532
4.	Ipotesi di interruzione.	534
5.	Sostituzione pratica: Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e Tirocinio presso gli Uffici Giudiziari.	535
6.	Rimborso spese e compenso.	537
7.	Patrocinio sostitutivo. Effetti, ambito di svolgimento, durata, incompatibilità. Reiscrizione.	539
8.	Trasferimento.	543
9.	Il tirocinio ai tempi del Covid.	543

CAPITOLO 42

NORME DISCIPLINARI PER I PRATICANTI

di <i>Francesco Singlitico</i>	545
--	-----

CAPITOLO 43

**CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO
ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO**

di *Cosimo Papini*

1.	Nuovi contenuti della pratica forense.	547
2.	Le Scuole Forensi.	549
3.	Il D.M. 9 febbraio 2018, n. 17.	550
4.	Le linee guida del CNF.	555
5.	Problematiche pratiche e ipotesi organizzativa dei corsi.	557

CAPITOLO 44

FREQUENZA DI UFFICI GIUDIZIARI

di *Francesco Singlitico*

1.	La pratica forense presso gli uffici giudiziari in esecuzione del D.M. n. 58 del 2016. Modalità attuative.	561
2.	Considerazioni in ordine al tirocinio <i>ex art. 73 D.L. n. 69 del 2013</i> e differenze con quello previsto dall' <i>art. 44 Legge Professionale</i>	565

CAPITOLO 45

CERTIFICATO DI COMPIUTO TIROCINIO

di *Francesco Singlitico*

1.	Individuazione del Consiglio dell'Ordine competente al rilascio del certificato.	571
----	--	-----

INDICE SOMMARIO

2. Certificazione pratica parziale.	573
3. Determinazione sede svolgimento esame di Stato.	574
4. Contenuto e validità certificato.	574

CAPITOLO 46
ESAME DI STATO
di *Cosimo Papini*

1. Avvio delle procedure per l'esame di stato.	579
2. Contenuto della Prova scritta.	580
3. Contenuto della Prova orale.	581
4. Correzione e criteri di valutazione.	582
5. Disciplina transitoria per la sessione 2019.	584
6. Disciplina transitoria per le sessioni 2020 e 2021.	585
7. Sulla riforma dell'esame di stato.	586

CAPITOLO 47
COMMISSIONI DI ESAME
di *Cosimo Papini*

589

CAPITOLO 48
**DISCIPLINA TRANSITORIA PER
LA PRATICA PROFESSIONALE**
di *Cosimo Papini*

593

CAPITOLO 49
DISCIPLINA TRANSITORIA PER L'ESAME
di *Cosimo Papini*

595

CAPITOLO 50
CONSIGLI DISTRETTUALI DI DISCIPLINA
di *Gianluca Gambogi*

1. Il Consiglio distrettuale di disciplina e la sua Composizione.	597
1.1. Il Presidente del Consiglio distrettuale di disciplina.	600
1.2. Il segretario del Consiglio distrettuale di disciplina.	601
2. Esercizio dell'attività disciplinare attraverso le sezioni.	601
3. Notizia dell'illecito disciplinare e comunicazione all'incolpato.	603
3.1. Iscrizione nel registro riservato da parte del Consiglio distrettuale di disciplina.	604
4. L'approvazione del regolamento disciplinare.	605

CAPITOLO 51

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE E NOTIZIA DEL FATTO

di *Gianluca Gambogi*

1.	La competenza del Consiglio distrettuale di disciplina.	607
1.1.	Le ipotesi di trasmissione ad altro diverso Consiglio distrettuale di disciplina.	610
1.2.	Conflitto di competenza.	610
1.3.	Astensione.	611
1.4.	Ricusazione.	612
2.	Le comunicazioni dell'illecito da parte dell'Autorità Giudiziaria.	615
2.1.	Esercizio dell'azione penale.	616
2.2.	Applicazione di misure cautelari o di sicurezza.	617
2.3.	Perquisizioni o sequestri.	619
2.4.	Sentenze che definiscono il grado di giudizio.	621
3.	Applicabilità delle norme del Codice di procedura penale laddove compatibili.	622
4.	Mancata comunicazione reddituale alla Cassa di Previdenza Forense	623

CAPITOLO 52

CONTENUTO DELLA DECISIONE

di *Gianluca Gambogi*

1.	Il contenuto della decisione.	625
1.1.	Il proscioglimento.	625
1.2.	Il richiamo verbale.	626
1.3.	Le sanzioni disciplinari.	627

CAPITOLO 53

SANZIONI

di *Gianluca Gambogi*

1.	Le decisioni adottabili dal CDD	629
2.	L'avvertimento (sanzione non interdittiva).	630
3.	La censura (sanzione non interdittiva).	630
4.	La sospensione (sanzione interdittiva).	631
5.	La radiazione (sanzione interdittiva).	632

CAPITOLO 54

RAPPORTO CON IL PROCESSO PENALE

di *Gianluca Gambogi*

1.	Completa autonomia tra procedimento penale e procedimento disciplinare.	635
----	---	-----

2.	Sospensione del procedimento disciplinare per acquisire atti e notizie del procedimento penale.	637
3.	L'obbligo di segnalazione del Consiglio distrettuale di disciplina.	638
4.	Computo della pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio della professione inflitta dall'autorità giudiziaria.	638

CAPITOLO 55

RIAPERTURA DEL PROCEDIMENTO

di *Gianluca Gambogi*

1.	Casi di riapertura del procedimento disciplinare.	641
1.1.	Limite temporale per la riapertura.	642
2.	Riapertura d'ufficio o a richiesta dell'interessato.	643
3.	Riapertura: decisione affidata a sezione diversa.	644

CAPITOLO 56

PRESCRIZIONE DELL'AZIONE DISCIPLINARE

di *Gianluca Gambogi*

1.	La nuova prescrizione.	645
2.	Casi di interruzione della prescrizione.	646
3.	Casi di sospensione.	647
4.	Un caso particolare di prescrizione breve.	647
5.	La nuova prescrizione non si applica agli illeciti commessi prima dell'entrata in vigore della nuova legge.	648

CAPITOLO 57

DIVIETO DI CANCELLAZIONE

di *Gianluca Gambogi*

1.	Divieto di cancellazione dell'iscritto.	649
----	---	-----

CAPITOLO 58

NOTIZIA DI ILLECITO DISCIPLINARE E FASE ISTRUTTORIA PRE-PROCEDIMENTALE

di *Gianluca Gambogi*

1.	Iscrizione nel registro riservato da parte del Presidente Consiglio distrettuale di disciplina.	652
2.	Archiviazione per manifesta infondatezza.	652
2.1.	La richiesta di applicazione del richiamo verbale da parte del Presidente del Consiglio distrettuale di disciplina.	653

3.	Designazione della sezione competente e del Consigliere Istruttore. . . .	654
3.1.	Il Consigliere Istruttore.	654
3.2.	La proposta di applicazione del richiamo verbale da parte del Consigliere Istruttore.	656
4.	Durata massima della fase istruttoria pre-procedimentale.	657
5.	La richiesta del Consigliere Istruttore: archiviazione o approvazione del capo d'inculpazione.	657
6.	Inopportunità per l'avvocato Consigliere dell'Ordine di assumere la difesa di un Collega dinanzi al Consiglio di disciplina del distretto di appartenenza.	659

CAPITOLO 59

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

di *Gianluca Gambogi*

1.	I principi fondamentali del nuovo procedimento disciplinare.	663
1.1.	Principio del libero convincimento e presunzione di non colpevolezza.	664
2.	L'approvazione del capo d'inculpazione e il relativo contenuto.	665
2.1.	Diritti e facoltà dell'inculpato nella fase preliminare (visione degli atti, deposito di memorie e documenti, richiesta di interrogatorio).	666
3.	La chiusura della fase preliminare.	668
4.	La fase introduttiva al dibattimento: caratteristiche della citazione a giudizio.	669
4.1.	I nuovi termini di comparizione: trenta giorni.	669
4.2.	Requisiti del capo d'inculpazione (citazione a giudizio).	669
4.3.	La differenza tra capo d'inculpazione contenuto nella citazione a giudizio e l'avviso di approvazione del capo d'inculpazione nella fase preliminare.	670
4.4.	Legittimo impedimento o assoluta impossibilità a comparire. . . .	671
4.5.	I diritti dell'inculpato (produrre documenti e indicare testi). . . .	672
4.6.	L'elenco dei testi indicati dal Consiglio Distrettuale di disciplina. .	673
5.	Il dibattimento.	673
5.1.	I diritti dell'inculpato nel corso del dibattimento (produrre documenti, interrogare o fare interrogare i testimoni, rendere dichiarazioni e sottoposizione all'esame).	674
6.	L'istruttoria dibattimentale.	675
7.	Termine del dibattimento.	677
8.	Dispositivo e motivazione.	678
9.	Determinazione della sanzione.	679

CAPITOLO 60

SOSPENSIONE CAUTELARE

di *Gianluca Gambogi*

1.	La sospensione cautelare nel procedimento disciplinare.	682
2.	Termine di durata massima della sospensione cautelare.	682
3.	Casi di applicazione della sospensione cautelare.	683
3.1.	La sussistenza del c.d. <i>strepitus fori</i> : riflessioni sulla mancata tipizzazione.	684
4.	Perdita di efficacia e revoca.	685
5.	Ricorso al Consiglio Nazionale Forense (effetto non sospensivo).	686
6.	Revoca o modifica della durata della sospensione cautelare.	686

CAPITOLO 61

IMPUGNAZIONI

di *Gianluca Gambogi*

1.	Impugnazione delle decisioni del Consiglio distrettuale di disciplina.	689
1.1.	Termine di decorrenza dei 30 giorni.	690
2.	Legittimazione ad impugnare.	690
3.	Contenuto e modalità di presentazione del ricorso.	691
4.	L'impugnazione incidentale.	691
5.	Sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato.	692
6.	Il ricorso per Cassazione.	692
7.	Giudizio di rinvio, revocazione, revisione e correzione degli errori materiali.	694

CAPITOLO 62

ESECUZIONE

di *Gianluca Gambogi*

1.	Esecutività della decisione disciplinare.	696
2.	Esecuzione della decisione disciplinare.	696
2.1.	Competenza funzionale per l'esecuzione.	697
2.2.	Obbligo di indicare la data di decorrenza e la data conclusiva per le sanzioni interdittive.	698
3.	Calcolo del cosiddetto presofferto nel caso di sospensione.	699
4.	Nuova iscrizione del professionista radiato.	699

CAPITOLO 63

POTERI ISPETTIVI DEL CNF

di *Gianluca Gambogi*

1.	Esercizio della funzione disciplinare e controllo del Consiglio Nazionale Forense.	701
----	--	-----

2. Poteri attribuiti agli ispettori.	702
--	-----

CAPITOLO 64

DELEGA AL GOVERNO PER IL TESTO UNICO

di *Sergio Paparo*

1. Premessa.	705
2. I principi ed i criteri direttivi per l'esercizio della delega per la formazione del Testo Unico.	706

CAPITOLO 65

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

di *Sergio Paparo*

1. L'ultrattività delle disposizioni previgenti.	707
2. Rinvio.	708

CAPITOLO 66

DISPOSIZIONE FINALE

di *Gianluca Gambogi*

1. La prescrizione prevista in tema di contribuzioni dovute alla Cassa Forense.	711
---	-----

CAPITOLO 67

CLAUSOLA DI INVARIAZIONE FINANZIARIA

di *Gianluca Gambogi* 713

<i>Indice bibliografico</i>	715
<i>Indice analitico</i>	721